Gasolio sopra i 2,1 euro al litro: rincari record in Italia tra Bolzano, Calabria e Liguria

Data: 4 maggio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Prezzi carburante alle stelle: perché il gasolio continua a salire

Il prezzo del **gasolio** continua a crescere in tutta Italia, superando ormai stabilmente la soglia dei **2,1 euro al litro**. Un dato che conferma un trend preoccupante per famiglie, lavoratori e imprese, soprattutto in un momento in cui il tema del **costo del carburante** è centrale nel dibattito economico.

Negli ultimi giorni, anche le regioni che risultavano leggermente al di sotto di questa soglia hanno registrato aumenti, portando il prezzo del diesel a livelli uniformemente elevati su tutto il territorio nazionale.

Secondo le associazioni dei consumatori, tra cui l'Unione Nazionale Consumatori, il problema è legato anche alla mancata revisione delle **accise sui carburanti**, che continuano a incidere in maniera significativa sul prezzo finale alla pompa.

L'allarme dei consumatori: accise e rincari senza risposta

Il presidente dell'Unione Nazionale Consumatori, Massimiliano Dona, ha evidenziato come il superamento dei **2,1 euro al litro** sia ormai una realtà diffusa.

Secondo Dona, era stata avanzata la proposta di introdurre un **taglio differenziato delle accise tra benzina e gasolio**, anche in deroga alle richieste europee di allineamento fiscale. Tuttavia, questa richiesta non ha trovato riscontro, lasciando invariata la pressione fiscale sul diesel.

Questo scenario contribuisce a mantenere alto il prezzo del carburante, con effetti diretti su:

- trasporti e logistica
- costo dei beni di consumo
- spese quotidiane delle famiglie

Dove il gasolio costa di più in Italia

Le differenze territoriali restano marcate. Alcune aree registrano i prezzi più elevati del Paese, con picchi significativi soprattutto in:

- **Bolzano**
- **Calabria**
- **Liguria**

In queste regioni, il costo del **gasolio**supera ampiamente la media nazionale, rendendo il pieno sempre più oneroso per automobilisti e lavoratori.

Autostrade: cambia lo scenario dei prezzi carburante

Una delle novità più rilevanti riguarda la rete autostradale. Tradizionalmente considerata l'area con i **prezzi carburante più alti**, oggi perde il primato per il gasolio.

Grazie all'accordo tra Aiscat e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si registra infatti una riduzione dei prezzi:

- calo medio fino a **55 centesimi per un pieno da 50 litri**

Nonostante ciò, le autostrade restano ancora le più care per la **benzina**, confermando un quadro complessivo ancora critico per chi viaggia frequentemente.

Cosa aspettarsi nei prossimi mesi

Il futuro dei **prezzi del gasolio**resta incerto. Senza interventi concreti su accise e politiche fiscali, il rischio è quello di una stabilizzazione su livelli elevati o addirittura di nuovi aumenti.

Per consumatori e imprese, questo significa:

- maggiore attenzione ai consumi
- ricerca di soluzioni alternative (car pooling, mobilità sostenibile)
- impatto crescente sul costo della vita

Conclusione

Il superamento dei **2,1 euro al litro** per il gasolio rappresenta un segnale chiaro: il tema del **caro carburante**è più attuale che mai. Tra richieste inascoltate e interventi parziali, la situazione resta complessa e richiede risposte strutturali per tutelare cittadini e sistema economico.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/gasolio-sopra-i-2-1-euro-al-litro-rincari-record-in-italia-tra-bolzano-calabria-e-liguria/152162